

E.1.



Città di Modica

DELIBERAZIONE
 della
 GIUNTA COMUNALE
 N. 137 del 6 GIU. 2019

OGGETTO: -Provvedimenti ed attività finalizzate alla mitigazione del fenomeno del randagismo presente sul territorio comunale.
 -Direttive ai Settori interessati-

L'anno duemiladiciannove il giorno SEI del mese di ^{LUGLIO}~~aprile~~ alle ore 18,20 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, dr. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

-che la Legge n°281/1991 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo” promuove e disciplina l'attività di tutela degli animali di affezione, individuando le competenze dei Comuni e le azioni da svolgere al fine di promuovere strategie in ordine al contrasto del fenomeno del randagismo;

-che in attuazione della stessa Legge quadro, la Regione Sicilia, con propria Legge Regionale n°15/2000 “Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo” ha inteso promuovere la protezione degli animali con particolare riguardo alle condizioni di vita degli animali domestici e di affezione, l'educazione al rispetto degli animali e sostiene gli interventi finalizzati alla tutela della salute umana ed animale, alla salvaguardia del territorio, al riequilibrio ambientale e alla prevenzione del randagismo;

-che in attuazione di detta Legge questo Ente, fra l'altro, si è dotato di un rifugio sanitario, in corso di omologazione, ed ha attivato apposite convenzioni per il servizio di cattura e custodia dei cani randagi rinvenuti nel territorio;

-che in ossequio ai principi di detta Legge, si inquadra anche l'attività volta alla promozione ed incentivazione delle adozioni da parte dei cittadini dei cani ospitati presso le strutture di ricovero convenzionate, e ciò al fine di mitigare il fenomeno dei ricoveri *sine die*, sia in funzione di ridare uno standard di vita dignitosa agli animali e, nel contempo, limitare gli alti costi conseguenti al mantenimento delle rette dovute alle strutture convenzionate;

-che tale attività, in particolare, si è concretizzata nella concessione di un bonus da detrarre dalla TARI dovuta all'Ente per un periodo di tre anni;

Preso atto:

-che nonostante si siano registrate numerose adozioni da parte di cittadini interessati, tale attività sebbene da potenziare e pubblicizzare ulteriormente, non può comunque considerarsi come esaustiva delle azioni da attuarsi al fine di poter effettivamente contrastare efficacemente il dilagante fenomeno del randagismo;

-che sulla base delle ipotesi operative avanzate dagli Uffici, anche a seguito dei raccordi operativi intrattenuti con Consulenti ed Associazioni animaliste in ordine a possibili ulteriori azioni da porre in essere per la mitigazione del fenomeno, emerge in maniera altamente condivisa la ipotesi progettuale finalizzata all'avvio di una campagna di sterilizzazioni di cani presenti sul territorio, anche di proprietà, al fine di limitare la proliferazione incontrollata delle nascite ed il conseguente triste fenomeno degli abbandoni, atteso che per quelli randagi o comunque vaganti già si provvede a cura dell'ASP;

-che tale progetto, sulla base delle evidenze operative emerse, dovrà articolarsi in più fasi coordinate tra loro e riguardanti, in particolare, una fase preliminare di monitoraggio/censimento dei cani a rischio accoppiamento incontrollato e da sterilizzare, la pianificazione delle modalità operative di intervento e la individuazione degli ambulatori veterinari da convenzionare al riguardo, oltre ad una campagna di informazione/pubblicizzazione e sensibilizzazione da avviare al riguardo nei confronti della cittadinanza;

-che per l'effettuazione dell'attività di censimento e monitoraggio si potrà provvedere con l'ausilio del personale volontario delle Associazioni animaliste con il quale già si intrattengono rapporti di collaborazione, prevedendo al riguardo appositi rimborsi forfettizzati per le spese sostenute, opportunamente coordinate dall'apposito nucleo della Polizia locale e da questo assistete nei casi di necessità, mentre per la individuazione degli ambulatori veterinari da convenzionare si provvederà a mezzo di avviso pubblico da diffondere per acquisirne la disponibilità, a tutti quelli presenti sul territorio;

Ritenuto:

-che per poter dare avvio a tutte le attività necessarie occorre disporre ad ognuno dei Settori dell'Ente le opportune direttive operative di rispettiva competenza;

Vista la Legge n°281/1991“Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”;

Vista la L.R. n°15/2000 “Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo”

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/ 2000;

Vista la L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

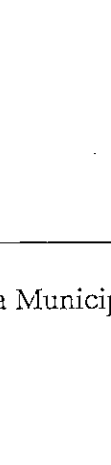


-Tutto ciò premesso e considerato e con voti unanimi, resi nei modi di Legge

DELIBERA

- 1) di richiamare tutto quanto in premessa espresso, per fare parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto, conseguentemente, che sulla base delle previsioni normative di settore, con particolare riferimento alla Legge n°281/1991 e L.R. n°15/2000 con le quali è disciplinato l'ambito della tutela degli animali di affezione e della prevenzione del randagismo, i Comuni sono individuati quali soggetti cui spetta l'onere e le azioni da svolgere al fine di promuovere, fra l'altro, strategie in ordine al contrasto del fenomeno del randagismo;
- 3) di dare atto, che in ragione di ciò, oltre alle azioni già attuate per la salvaguardia del benessere animale in ordine all'attivazione del servizio di pronto soccorso veterinario, del servizio di cattura, cura ed ospitalità dei cani e gatti vaganti e degli incentivi concessi per quanti adottano cani randagi già in custodia presso i canili convenzionati, viene rappresentata la necessità di avviare a breve l'attività finalizzata al controllo delle nascite da parte di cani di proprietà a rischio accoppiamento incontrollato e del conseguente fenomeno dell'abbandono di cucciolate;
- 4) di dare atto che a tal fine occorre pianificare una campagna mirata e coordinata tra i vari servizi dell'Ente e le altre componenti del sistema (Enti, Associazioni, Volontari ecc.) volta a limitare le criticità in atto presenti e nel contempo creare condizioni idonee affinché vengano progressivamente eliminate alla fonte le cause che alimentano il fenomeno del randagismo;

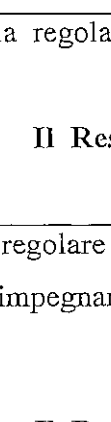
- 5) di dare atto, pertanto, che sulla base delle varie ipotesi operative valutate rientra a pieno il progetto di sterilizzazione anche dei cani di proprietà privata o comunque da considerarsi tali, nei casi di valutata esposizione a rischio di accoppiamento incontrollato;
- 6) di doversi disporre, pertanto, ai Settori direttamente interessati la programmazione e la pianificazione di tutte le attività preliminari ed operative come segue:
 - a) al settore 4° “randagismo” la predisposizione del progetto complessivo ove sia fatta previsione della preliminare attività di monitoraggio e censimento, della pubblicizzazione dell’iniziativa e delle modalità di svolgimento;
 - b) al settore 4° “randagismo” la formalizzazione degli atti finalizzati alla formazione dei volontari da destinare all’attività di censimento e monitoraggio, alla regolarizzazione degli atti per il rimborso spese di quest’ultimi ed al perfezionamento del rapporto di convenzione con gli ambulatori veterinari del territorio che si renderanno disponibili a seguito di avviso pubblico;
 - c) al settore 8° “polizia locale sezione randagismo” il coordinamento delle attività di censimento e monitoraggio sul territorio e la necessaria assistenza ai volontari impiegati in tale attività nei casi particolari in cui ciò si renderà necessario;
 - d) al settore 2° “finanze” il perfezionamento sotto l’aspetto contabile degli atti che saranno all’uopo predisposti;
- 7) di assegnare al redigendo progetto di cui ai precedenti punti risorse finanziarie pari ad €30.000,00 a valersi per l’annualità 2019;
- 8) di demandare al Responsabile del 2° Settore finanziario dell’Ente la prenotazione della superiore somma di € 30.000,00 al Cap. ^{53/78} del bilancio comunale 2019;
- 9) di demandare al Responsabile del 4° Settore “Randagismo” la formalizzazione dell’atto di impegno della superiore spesa di €30.000,00;
- 10) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a seguito di successiva votazione unanime, ai sensi dell’art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, attesa l’urgenza di provvedere a quanto infra riportato nell’interesse dell’Ente.
- 11) di disporre al Servizio di Segreteria generale di provvedere alla notificazione a tutti i soggetti interessati del presente atto, nonché alla pubblicazione dello stesso nelle forme e nei modi di Legge.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: <u>favorevole /sfavorevole</u> Modica, li <u>6 giugno - 2019</u> Il Responsabile del Settore 
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: <u>favorevole /sfavorevole</u> Modica, li Il Responsabile del Settore Finanziario 
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. <u>353/99</u> del Bilancio 201 <u>9</u> . <u>Imp. 1185/2019</u> Modica, li <u>06-06-2019</u> Il Responsabile del Settore Finanziario 


La proposta infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto,.

Visto
L'Assessore al ramo



La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 137 del 6 GIU. 2019

Il Segretario Comunale



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal - 8 GIU. 2019 al 22 GIU. 2019, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale